

CONSIGLIO COMUNALE DI RUSSI DEL 28.10.2021
TRASCRIZIONE INTEGRALE

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, benvenuti e ben trovati. Questa sera il nostro Segretario sarà Piera Ghirardini, quindi passo la parola a Piera per fare l'appello, dicendo (...)

VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Procede all'appello nominale)

Sono presenti 15 (quindici) Consiglieri, la seduta è valida.

PRESIDENTE

Quindi il numero dei presenti è legale, quindi apriamo la seduta.

Nomino gli scrutatori: Liverani Anna, Mazzoli Martino, Fabrizio Nicola.

Punto 1 all'O.d.G.: COMUNICAZIONI DEL SINDACO, INTERPELLANZE, INTERROGAZIONI, ORDINI DEL GIORNO.

PRESIDENTE

A questo punto passo la parola al Sindaco per eventuali comunicazioni. A te Valentina la parola.

SINDACO

Buona sera a tutti. Allora, preliminarmente vi dico che sono più che felice che ci rivediamo di persona, insomma i Consigli on-line sono sempre funzionati, però vedervi dal vivo per me è veramente un piacere.

Allora, io in realtà non ho comunicazioni, però, visto e considerato che la cosa ha suscitato, giustamente anche, un certo livello di interesse pubblico, e ci saranno anche verosimilmente articoli sul giornale, visto che oggi sono stata raggiunta da diverse telefonate di giornalisti, ritengo doveroso insomma, avevo il piacere di relazionare al Consiglio in merito alla situazione di via Mattia Moreni. In particolare, per chi non lo sapesse, è accaduto che sia deceduta una signora nella giornata di - oggi è giovedì... - martedì sera. Lei abitava in via Mattia Moreni. Via Mattia Moreni per intenderci è la via che quando voi siete su via Pascoli, passate davanti all'asilo Farini, il Farini vi resta sulla destra, la prima traversa a destra è la via Mattia Moreni, e fa una C sostanzialmente, la via Mattia Moreni è una lottizzazione che si chiude nella C. Quello che è successo è che la signora ha avuto un problema di salute, in particolare ha avuto un attacco di cuore, aveva un quadro patologico pregresso abbastanza impegnativo, io ho sentito la figlia, ovviamente ho fatto a nome della città le condoglianze, e questa era la prima cosa che mi premeva fare.

Quello che è uscito come comunicazione della cittadinanza, in particolare di alcuni abitanti di quella lottizzazione, è stato un rammarico dettato dal fatto che l'ambulanza avrebbe avuto difficoltà a raggiungere la lottizzazione, e di conseguenza a raggiungere l'abitazione della signora, in virtù del fatto che via Mattia Moreni non è mappata a livello di GPS, e soprattutto non si trova sulla cartografia del 118.

Ora, vi faccio due appunti: il primo, parto da quello che è lo stato della lottizzazione, perché secondo me è corretto che voi siate consapevoli a 360° della questione, e poi vi faccio anche un appunto sulla mappatura cartografica. Allora, anzitutto la via Mattia Moreni è una strada privata aperta al pubblico, che ha già la cartellonistica, una denominazione riconosciuta, tant'è vero che voi quando ci andate vedete il cartello con scritto "via Mattia Moreni". Quindi la denominazione è riconosciuta da anni, ha i numeri civici da anni, quindi non è una strada sconosciuta, è una strada per cui la parte, diciamo così in gergo tecnico, Ufficio Demografico e Ufficio che gestisce le procedure di denominazione strade e conferimento numeri civici, è integralmente adempiuta. Voi mi sentite bene o...?

(Seguono interventi fuori microfono)

Mi sentite male quindi.

(Seguono interventi fuori microfono)

Allora, se siete d'accordo io mentre parlo me la tiro giù così siamo liberi... siete tutti d'accordo? Sì. Bene.

Allora, dicevo, riparto da capo e ricapitolo. Allora stavo dicendo: la via Mattia Moreni è una strada privata aperta al pubblico, con una denominazione, quindi la cartellonistica, e più in generale la denominazione a livello di servizi demografici, conclusa. Quindi ha i civici, ha la denominazione, ha tutto quello che a livello pubblico serve avere. Non è previsto un protocollo per il quale le strade vengono segnalate al sistema Google. Anche perché la segnalazione della mappatura a Google è una segnalazione che può fare ogni singolo privato, e che non è protocollata. Cioè non esiste un protocollo Google per essere presenti su Google-Maps. Loro fanno, secondo una periodicità che sono loro stessi a stabilire, dei giri, non so se avete visto le macchine che fanno anche le fotografie per la strada, ma non è previsto che ci sia un protocollo comunicativo che l'Ente deve fare a Google-Maps. Detto questo il 118, grazie a Dio, non si avvale di Google-Maps, ma si avvale di una cartografia interna che, in virtù anche dell'accaduto, abbiamo chiesto come viene aggiornata.

Questa richiesta l'abbiamo fatta per iscritto, vi leggo la riga di risposta: "Il nostro sistema 118 Romagna si avvale di una cartografia interna continuamente aggiornata". Quindi il 118 Romagna ci risponde dicendo: le indagini cartografiche di rilievo ce le facciamo e le aggiorniamo in autonomia. Anche in questo caso non è previsto un protocollo comunicativo, che prevede che l'Ente pubblico abbia l'onere di comunicare ad ASL: c'è questa via nuova, eccetera, eccetera. Rappresentiamo anche che via Mattia Moreni non è una via nuova, è una via che è lì almeno, almeno, da 6 – 7 anni.

Detto questo, è evidente che il problema c'è, perché purtroppo il 118, a quanto pare, ma questo io l'ho scoperto stamattina, pare che il 118, e permettetemi di usarlo il condizionale, perché è una cosa che ha riferito un cittadino su una pagina Facebook, non mi è stata confermata in maniera espressa dalla figlia, devo metterla in termini dubitativi, pare che il 118 non abbia mappata nella propria cartografia questa via Mattia Moreni. Ovviamente noi abbiamo detto: "mi raccomando, aggiungetela". Detto questo, la cartografia ASL procede secondo dinamiche proprie. Questo ve lo dico per dirvi cosa? Che non c'è stato nessun inadempimento dell'Ente rispetto a una comunicazione cartografica, o di denominazione. La denominazione c'è, le comunicazioni alla Prefettura sono state fatte, e ASL aggiorna le proprie cartografie in maniera autonoma. Purtroppo, evidentemente, il sistema conosce

delle falle. Ora abbiamo anche pensato di chiedere di inviarci queste cartografie per fare una verifica, perché sappiamo che altre vie, purtroppo, non sono sistematicamente mappate. Quindi capiremo con ASL come fare per cercare di verificare le loro informazioni. Capite che questo è un lavoro aggiuntivo, e che peraltro rischia anche un po' di spostare delle competenze, no? Perché se ASL ha l'onere di tener aggiornate queste cartografie, portarci noi a casa questo onere vuol dire anche spostare delle responsabilità che non so quanto sia corretto spostare. Comunque questo è per spiegarvi quanto funziona la cartografia.

Un secondo tema, sul quale invece, a differenza del 118, quindi come vi ho detto il tema 118 non era mai stato portato alla nostra attenzione, cioè nessun cittadino di quella zona, in occasione degli incontri con me o con gli uffici, aveva detto: "via Matteo Moreni non è trovata dal 118". La segnalazione di cui invece eravamo stati resi edotti è quella della mancanza di illuminazione pubblica. Mi spiego: via Mattia Moreni, come vi ho detto all'inizio, è una strada privata aperta al pubblico. Questo perché la lottizzazione, seppure per alcuni aspetti minori, cioè non mancano lavori mastodontici, però per alcuni aspetti minori la lottizzazione non è ancor finita. Questo è il motivo per il quale l'illuminazione non è stata annessa al patrimonio pubblico, e neanche la strada, cioè lì la strada è privata ad uso pubblico. Quando sarà annessa al patrimonio pubblico il sistema di illuminazione, che pur è già presente, verrà annesso all'illuminazione pubblica, e quindi acceso con la pubblica. Questo ve lo dico aggiungendo un altro dato, che è questo: i pali in via Mattia Moreni, e la luce, in via Mattia Moreni ci sono, sarebbe stato sufficiente, già da anni a questa parte, come è stato detto ai residenti che sono venuti all'appuntamento con me, che il lottizzante attivasse un contratto di fornitura dell'energia. Solitamente che cosa succede? Il lottizzante attiva un contratto di fornitura dell'energia a proprio nome, anche perché questo fa acquisire valore a tutta la lottizzazione, perché uno passa, la vede illuminata, uno che si deve comprare una casa, invece che vederla buia... Il lottizzante avrebbe ben potuto attivare un contratto di fornitura dell'energia a proprio nome, i pali ci sono e l'illuminazione va. Quando la lottizzazione sarà chiusa, e noi già ci stavamo lavorando su questa cosa, di annettere la lottizzazione a patrimonio pubblico, quando sarà chiusa, la strada diventerà pubblica, in quel momento l'illuminazione verrà attivata attraverso il patrimonio pubblico, e diventerà a tutti gli effetti patrimonio pubblico.

Questa storia mi premeva chiarirla, perché è una storia che insomma spiegata telefonicamente o... avete capito che è un po' complessa, non è una storia che si chiude in cinque minuti, ha suscitato abbastanza clamore, secondo me era corretto che i Consiglieri Comunali fossero adeguatamente informati su dati che sono tutti incontrovertibili e ovviamente mappati a livello documentale. Se avete delle domande, chiarimenti o approfondimenti su questa questione, volentieri, ne parliamo.

PRESIDENTE

Cellini ha alzato la mano. Anche Zannoni. Cellini, a lei la parola.

CONSIGLIERE CELLINI

Mi sembra che sia regolare, cioè io la conoscevo così la legge, come hai detto. Non ho capito però il discorso... cioè il fatto che non ci fosse la luce ha influito qualche cosa sul discorso? Perché alla fine comunque lì è una grave inadempienza del lottizzante, per cui glielo dovevano chiedere anche gli altri, però quello lo doveva fare. Noi non abbiamo nessuna responsabilità. Tutto corretto quello che hai detto, tutto così.

SINDACO

Allora rispondo, questa cosa qui non si è capita, nel senso che i cittadini che hanno fatto questa segnalazione hanno riferito, cioè la catena... avete presente anche voi come funziona la catena delle comunicazioni, parlare per interposta persona rende il dialogo molto più rarefatto e molto più complesso, hanno riferito che l'operatore del 118, una volta arrivato in loco, avesse detto: "non vi trovo perché non siete mappati nella cartografia, in più questa strada è al buio". E quindi quello che... Allora, vi dico anche un'altra cosa: via Mattia Moreni non è inserita in un contesto di campagna disperso, via Mattia Moreni è una traversa di via Pascoli, intersezione con via Molinaccio. È una strada che si vede, cioè detta proprio come deve essere detta. Detto questo, nel lamentare questa storia della difficoltà del 118 a raggiungere la residenza, i cittadini hanno detto: "non è mappata e in più non è neanche illuminata", cioè l'hanno messa a corollario del difetto di mappatura. Questo è il motivo per il quale sono entrata in merito oltre che alla mappatura anche all'illuminazione, per spiegarvi a 360° tutti i deficit che ci sono.

PRESIDENTE

Zannoni, a te la parola.

CONSIGLIERE ZANNONI

Allora, colgo l'occasione, purtroppo tragica, per un argomento che spesso non viene trattato questo qui, mi spiace ovviamente per la signora. Volevo però portare all'attenzione, colgo l'occasione, di una problematica che c'è anche su Godo. Perché via Santa Caterina, che era una strada che abbiamo probabilmente preso dentro da Ravenna, è una strada che ha una Santa Caterina, San Pancrazio, e spesso viene confusa. Se Google si mette via Santa Caterina - Russi, ti porta a San Pancrazio. Ho avuto dei residenti, non sono tantissime case, che oltre al problema del pacco di AMAZON, hanno avuto dei problemi anche con l'arrivo dell'ambulanza. Lì purtroppo il fatto di aver ereditato questa strada porta a questa confusione. Magari cogliamo questa occasione, questa tragedia che è capitata, e magari proviamo a portare un rimedio anche a quella situazione lì. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi?

SINDACO

Sì scusa Marcella, rispondo un secondo solo anche a Gianluca. Sì, sapevo di via Santa Caterina perché me lo avevano segnalato anche per un problema di posta. Ce ne sono anche altre sul territorio.

Come vi dicevo prima, l'idea adesso è quella di chiedere all'ASL di farci vedere sostanzialmente loro a livello cartografico... perché capite anche voi che finché è posta, è un tema, se non arriva l'ambulanza è un grosso problema. Io ho solo un po' di preoccupazione, vi dico la verità, legata al fatto che nel momento in cui noi chiediamo ad ASL le cartine, cioè mi preme bene che la responsabilità resti comunque in casa loro, cioè l'aggiornamento cartografico e della viabilità di ASL non può essere spostato in capo al Comune, perché loro hanno degli uffici preposti per fare esattamente questo mestiere. Allora, ora cosa succede? Per cercare di mettere un tampone nelle situazioni che sappiamo, perché alcune le sappiamo, vi ripeto, via Mattia Moreni non la sapevo, ma ce n'è un'altra che mi ha segnalato Nicolò, credo, largo Cantagalli... sì c'è un largo Cantagalli, me lo hai segnalato tu... Largo Patuelli. Sappiamo di alcune situazioni che sappiamo perché i cittadini ce le raccontano sostanzialmente, nelle quali l'ambulanza non riesce ad arrivare perché la cartografia non è adeguata. Ora, noi le chiederemo, la cosa che stiamo ipotizzando di fare è sostanzialmente un lavoro con il SIT, cioè cercare di capire se ASL riesce ad incrociare i propri dati, con i nostri dati del SIT che invece sono sempre aggiornati. Io nel fare questa operazione, vi dico la verità, utilizzerò i guanti di velluto, perché non possiamo accollarci l'onere di dire "cara ASL diamo noi le informazioni alla tua centrale 118", perché le centrali 118 devono essere gestite dal 118 Romagna. E quindi noi faremo questa verifica per segnalare puntualmente le cose che sappiamo, ma non ci possiamo addossare un onere informativo nei confronti di ASL perché sposterebbe delle responsabilità che non possiamo spostare, perché non è corretto che vengano spostate. Ma questo è il fatto per come è avvenuto.

PRESIDENTE

Altre domande? Grazie comunque Valentina per aver fatto alla famiglia le condoglianze anche da parte nostra.

Se non ci sono altri interventi, vi chiedo se ci sono degli Ordini del Giorno, delle interpellanze, delle interrogazioni? Okay, a te la parola Martina.

CONSIGLIERE SAMORI'

Buona sera. Allora, noi come Gruppo Consiliare Insieme per Russi abbiamo appunto un Ordine del Giorno. L'oggetto sono gli scontri a Roma che si sono verificati il 9 ottobre di quest'anno.

"Premesso che in data 9 ottobre 2021 nel centro storico di Roma sono avvenute gravissime manifestazioni di violenza, sfociate in un vero e proprio assalto alla sede della CGIL, ed anche nel tentativo di violare la sede di Palazzo Chigi, respinto dalle Forze dell'Ordine con uso di idranti.

Rilevato che il legittimo diritto a manifestare dissenso nelle forme democratiche è da mesi strumentalizzato da forze politiche di chiara matrice fascista, con riferimento a Casa Pound e a Forza Nuova, i cui vertici sono stati arrestati a seguito delle violenze sopra citate.

Rilevato altresì che è responsabilità di tutte le forze politiche elette democraticamente respingere e condannare con forza tutti gli atti che conducono a violenza cieca e a destabilizzazione.

Prendendo le distanze senza se e senza ma da tutte le forze la cui matrice è chiaramente di stampo fascista.

Tutto ciò premesso e considerato, il Gruppo Consiliare Insieme per Russi, esprime e chiede: solidarietà alla CGIL e a tutte le sigle sindacali che il 16 ottobre si sono unite in piazza a Roma in una grande manifestazione nazionale antifascista per il lavoro e per la democrazia; solidarietà alle Forze dell'Ordine che hanno gestito questa violenza squadrista con grande professionalità e senso delle istituzioni; a tutte le istituzioni democratiche della città di Russi di sostenere nelle sedi opportune ogni azione necessaria che possa condurre allo scioglimento delle forze di stampo chiaramente fascista". Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Lucia. Interventi? Nicola a te la parola.

CONSIGLIERE FABRIZIO

Sì. Ovviamente noi non possiamo che essere a favore dell'Ordine del Giorno presentato dalla Maggioranza, che segue anche alla proposta Parlamentare presentata di scioglimento di tutte le forze fasciste presenti in Italia. Anche perché era cent'anni che non succedeva un assalto a una Camera del Lavoro. Camera del Lavoro che spesso, come luogo comune, è sinonimo di diritti per i lavoratori, che negli anni ne hanno persi molti, troppi. E un atto vandalico simile è normale che la matrice non può essere che insurrezionalista come è stata. E quindi, oltre alla condanna, il fatto dello scioglimento delle forze fasciste che in Italia sarebbe d'uopo ormai da settant'anni, sarebbe un punto in più da aggiungere a un Ordine del Giorno simile.

PRESIDENTE

Grazie, Fabrizio. Altri interventi? Bene, passiamo al voto.

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Quindi favorevoli all'unanimità. Grazie.

Altre interpellanze?

Esito Votazione: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 15 (unanimità).

CONSIGLIERE CELLINI

No, io volevo fare soltanto qualche domanda, visto che avevamo adottato questo criterio.

PRESIDENTE

Okay. Prego.

CONSIGLIERE CELLINI

Ero interessato ad alcune cose, uno sapere la tempificazione del progetto Calderana, se si sa.

L'altro discorso è quello relativo alla chiusura del ponte di San Pancrazio, quindi i lavori della Molinaccio, ed eventuali interventi su via Franguelline.

E poi mi interessava sapere se all'Ordine del Giorno, perché c'era un vecchio progetto, poi magari lo posso spiegare tutto com'erano le cose, che io stesso avevo

pur trovato qualche d'uno che pagava: il discorso, il parcheggio del Cimitero di Godo. Se per caso ne hai sentito parlare, così via, ecco. Io sono a posto così.

PRESIDENTE

Cellini scusa un attimo, scusa faccio una precisazione: queste sono semplici domande alle quali tu chiedi una risposta da parte del Sindaco, o sono interrogazioni? No, non...

(Segue intervento fuori microfono)

Ho capito. No, no, per chiarire.

(Segue intervento fuori microfono)

No, no, va bene, l'ho chiesto per chiarire. Okay. Grazie, Cellini.

SINDACO

No, io lo chiarisco anche per la Presidente, e più in generale per tutti. In occasione di un Consiglio io diedi questa indicazione: se ci sono delle interpellanze a cui volete risposta scritta ovviamente non ci sottraiamo, se ci sono insomma delle questioni, delle domande, delle interpellanze a voce sulle quali per voi la risposta a voce è sufficiente, tanto poi i verbali di Consiglio vengono sbobinati, volentieri. Se non so una risposta subito, vi dico che ve la do nel Consiglio successivo, e non c'è problema. Allora, vado sulle risposte. La pianificazione del progetto Calderana. Allora, fondamentalmente non è ancora fatto un cronoprogramma, ma per un motivo semplicissimo, che è che ora dobbiamo andare dal notaio per sottoscrivere e rogitare l'accordo che il Consiglio Comunale ha approvato. Quando si è arrivati dal notaio, la palla passa in mano ad ARPAE che deve approvare il progetto di messa in sicurezza permanente della discarica. Da quel momento i tempi iniziano ad essere mappati. Ma da quel momento. Perché ovviamente finché non abbiamo il parere della prima autorità, non sappiamo esattamente. Quindi noi ci siamo dati i 180 giorni dall'approvazione progetto in sede di Conferenza, quindi i 180 partono dalla data della approvazione del progetto. Quello che vi so dare in questo momento è il cronoprogramma dalla nostra parte. Quindi noi abbiamo previsto, l'atto vi ho detto dal notaio, ma in realtà voi sapete che il Segretario Generale è pubblico ufficiale, quindi può redigere atti pubblici, la redazione quindi la farà il dottor Cantagalli, e l'abbiamo messa in cronoprogramma per fine novembre. A fine novembre è come se si andasse dal notaio. A fine novembre il dottor Cantagalli farà l'atto pubblico, dopo di che loro hanno dei tempi per presentare il progetto definitivo ad ARPAE, ARPAE li dovrà approvare, e da lì partono i tempi per la realizzazione del progetto. Quindi oggi il cronoprogramma oltre a questo non ce l'ho.

La seconda domanda era sul ponte di San Pancrazio. Lascerei la domanda all'Assessore Donati perché ha sentito la Provincia di recente.

ASSESSORE DONATI

Sì, rispondo io perché bene o male tutti i mesi faccio una chiamata alla Provincia per sapere lo stato di avanzamento, in maniera tale poi da organizzare tutte le attività di comunicazione ed eventualmente insomma avere anche i tempi giusti poi per gli stessi fruitori, commercianti, per organizzarsi con le forniture e quant'altro.

Comunque, il contratto è stato firmato, quindi l'appalto è stato assegnato. La Provincia però intende partire coi lavori solo quando saranno in cantiere le travi dell'impalcato in acciaio. Soprattutto in questo momento storico, come sapete, c'è difficoltà di reperimento di materie prime, quindi finché non c'è l'elemento fulcro dell'intervento non partiranno i lavori.

I lavori di per sé comunque, diciamo se tutte le cose vanno come devono andare, dovrebbero essere relativamente brevi. Ci sarà un periodo ovviamente di introduzione completa per il posizionamento degli impalcati, però diciamo in questo momento è una data ancora che non abbiamo di chiusura, quindi ritengo che non sia imminente.

Il discorso della via Franguelline va a seguito del ponte come è sempre stato indicato la Provincia, quindi una volta realizzato il ponte, poi si dovrà intervenire sulla via Franguelline, perché sappiamo bene che col ponte chiuso poi sarà sovraccaricata dal passaggio, quindi di traffico.

(Segue intervento fuori microfono)

Di che cosa?

(segue intervento fuori microfono)

I tempi di avvio del cantiere sono legati ai tempi della fornitura. Non li conosco, non me li hanno saputi dare.

(Segue intervento fuori microfono)

No perché penso che una fornitura di quel tipo lì, sarà sicuramente un prodotto un po' speciale, non ne ho idea di che tempi possono... cioè, non me lo hanno proprio detto. Però ovviamente io tutti i mesi, ho l'agenda, a inizio mese chiamo sempre, quindi bene o male, insomma, siamo abbastanza aggiornati.

SINDACO

Ultima domanda sul parcheggio del cimitero di Godo. Allora, questa storia del parcheggio la so anch'io, nel senso che quando nel 2019 insomma abbiamo iniziato a fare i sopralluoghi nelle frazioni mi raccontarono, cioè, c'era Casadio, insomma c'era Calderoni, c'erano un po' di persone che mi raccontarono la questione del parcheggio. Ora lì, devo dir la verità, premesso che di questa storia c'è più di una versione sostanzialmente, tra cui io ovviamente ho sentito anche la versione del proprietario del lotto che sarebbe stato utilizzato a questo scopo, io non l'ho preso troppo in mano il parcheggio vicino al cimitero, perché in questo momento mi sento di dire, anche in virtù dell'incontro che abbiamo fatto l'altra sera a Godo, ma anche in virtù degli incontri che avevo fatto in precedenza, che l'esigenza che mi viene rappresentata, quindi non entro nel passato, entro nel presente, che viene rappresentata a me, ora in maniera più pressante è quella di un parcheggio che sia di sostegno al centro storico. Quindi, francamente, se devo fare un parcheggio oggi a Godo, e verosimilmente ce n'è bisogno, io lo farei più in centro rispetto a vicino al cimitero, che per quanto sia, non saranno centomila chilometri, ma sappiamo tutti che i residenti della Faentina non vanno a parcheggiare nel parcheggio in fianco al cimitero. Quello sarebbe un parcheggio ad uso, insomma, degli avventori del cimitero quando vanno a trovare i loro cari, e ad uso dei due campi sportivi lì di fianco. Forse, forse dei residenti di via Croce, però la via Croce è una via dove quasi tutti hanno il parcheggio interno. Quindi secondo me quelli di via Croce... tant'è vero che quando sono stata in via Croce non mi hanno detto "ci serve un parcheggio".

Al contrario, in centro storico, dove sarà probabilmente necessario intervenire togliendo qualche parcheggio sulla ciclabile, perché c'è il problema della visibilità quando si esce di casa lato ciclabile. Sarà probabilmente necessario intervenire togliendo qualche parcheggio dall'altro lato nel momento in cui si fanno le banchine, per garantire anche una pedonalità sicura, probabilmente lì sarà necessario pensare a un parcheggio in centro.

Questo io l'ho detto anche, eravamo a Godo, mi sembra martedì sera, quindi due giorni fa. È chiaro che se si sbloccasse, ma siamo nel mondo delle probabilità, la lottizzazione Bezzi lì ci sarebbe una serie di parcheggi a sostegno di tutto il centro che sarebbero già fatti dal lottizzatore, e quindi risparmierebbero a noi di doverci metter lì a fare dei parcheggi. Questo lo dico, perché l'ho detto esattamente anche l'altra sera. Godo nel prossimo anno, e già in quest'anno in realtà, quindi Godo in questo biennio è a tutti gli effetti la frazione cantiere. Cioè è il posto dove più di tutti si stanno facendo, e si faranno, nel 2022 interventi sulla viabilità. A questo si connette un pacifico disagio per i residenti, perché finché ci sono dei cantieri di viabilità ci sono dei disagi connessi. Parallelamente, per arrivare a migliorare, il periodo transitorio passa inevitabilmente dall'accantieramento.

Vi aggiorno anche, perché abbiamo fatto una riunione ieri mattina, quindi in data successiva all'incontro di martedì a Godo, sulla rotonda della Monaldina, i lavori dovrebbero partire ufficialmente la prima settimana di dicembre. Partirà con il Cantiere Hera, perché c'è la parte di fognatura da fare nella zona artigianale, per intenderci dietro lo Studio T. Per questioni logistiche ci sono otto settimane di lavoro in cui Hera deve lavorare da sola. Dopo quelle otto settimane inizia il cantiere di Arco Lavori. Il lavoro complessivo durerà 48 settimane, quindi è un bel cantiere, bello lungo. La rotonda però dovrebbe essere completata più o meno nel giro di 3 / 4 mesi. Quindi ipotizzando che Arco Lavori intervenga in cantiere a fare corso del primo di febbraio, vuoto per pieno, per l'estate del 2022 la rotonda deve essere completata. Peraltro il geometra di Arco Lavori, che è il geometra Enrico Conti, mi ha mandato ieri le prime proiezioni del progetto di sviluppo socioassistenziale sanitario, ho chiesto anche aggiornamenti rispetto a quel progetto. Loro stanno andando avanti, hanno diversi contatti con diversi gestori, e quindi anche quel progetto andrà avanti. Ve le manderò le fotografie, perché sono veramente... cioè i rendering sono veramente molto belli e veramente molto interessanti. Quindi, la parte che interessa a noi in questo momento è la viabilità, però quello diventerà veramente un bel comparto. Lì ovviamente ci sono un sacco di parcheggi, in questo nuovo spazio di parcheggio ce n'è. Il problema è che questo parcheggio finisce come quello di fianco al cimitero, cioè non è considerato, secondo me, dal centro storico funzionale al centro storico, perché purtroppo, io capisco che per chi abita più o meno davanti alla tabaccheria, insomma, se deve arrivare di fronte all'Euro Company, campa cavallo che l'erba cresce. E quindi verosimilmente dovremo trovare anche un altro punto di parcheggio, che però resta che non è quello del cimitero. Perché il cimitero, oggettivamente... Cioè il cimitero potenzialmente sarebbe il secondo. Cioè, prima viene un parcheggio a supporto del centro, e poi il parcheggio al cimitero.

CONSIGLIERE CELLINI

Quando facemmo il Piano Regolatore, quindi poi parlo dei tempi S.C., quindi già più... va ben, avevo fatto fare delle modifiche perché in fondo a via Verdi, quella

della circoscrizione, te continui diritto e finisci in questo campo, quello vicino al passaggio a livello, lì visto che c'erano state delle richieste avevo fatto mettere il discorso del parcheggio, che, in modo tale se noi andavamo incontro a quelle richieste, se poi ci lasciavano la terra, o in ogni caso come compensazione ci pagavano il parcheggio. Allora, a suo tempo fu messa lì. Poi ho visto che sono andati avanti, ho visto che lì... perché c'era stata una richiesta di acquisto di lotti da parte dei confinanti. Poi ho visto che i confinanti il pezzettino di lotto lo hanno preso, poi non so perché non è andato avanti il discorso del parcheggio. Comunque, adesso chiederò alla Doni, magari ecco.

SINDACO

Questa storia qui del perché non sia andato avanti il parcheggio lì, francamente non so rispondere.

PRESIDENTE

Altri interventi? Bene.

Punto 2 all'O.d.G.: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023.**PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero 2: "Variazione al bilancio di previsione 2021/2023". Ci relaziona l'Assessore Grilli Monica. A te Monica la parola.

ASSESSORE GRILLI

Buona sera a tutti. Vado alla spiegazione della variazione di bilancio del mese di ottobre. Tale variazione è già stata presentata anche in Commissione Consiliare.

Partiamo dalle entrate: andiamo ad utilizzare 63.000,00 Euro di avanzo di amministrazione, riguardanti più che altro il Fondo funzione fondamentale, per 5.000,00 Euro che andremo ad istituire un bando per i contributi verso circoli ed associazioni appunto che hanno avuto delle minori entrate per quanto riguarda il periodo della pandemia, e altri 58.000,00 Euro che necessitano perché abbiamo avuto maggiori spese legate al Covid.

Nella parte di entrate correnti di natura tributaria abbiamo minori spese di 43.000,00 Euro riguardanti l'IMU, partite arretrate. Nel Titolo 2, Trasferimenti correnti, maggiori entrate per 50.000,00 Euro, di cui sono: 25.000,00 Euro che arrivano dalla Regione per il progetto "Al nido con la Regione"; 13.000,00 Euro di un bando che ci siamo aggiudicati con il tema "Liberi dalle mafie"; 5.000,00 per la formazione del nido, che sono sempre contributi regionali; e altri contributi regionali di 6.600,00 invece che vanno ai Comuni in cui hanno una piscina.

Per quanto riguarda sempre trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche, avremo un aumento di entrate nel 2022 che riguardano sempre il contributo regionale "Al nido per la Regione". Quindi abbiamo già istituito anche per l'anno 2022 tale entrata.

Invece per quanto riguarda le entrate extratributarie, la vendita di beni e servizi e proventi derivanti da gestione dei beni: maggiori entrate per 14.000,00 Euro, che sono i diritti di Anagrafe per quanto riguarda la carta elettronica, la carta di identità elettronica, avremo la stessa identica cifra ovviamente anche nelle spese.

Invece per quanto riguarda i Rimborsi e altre spese correnti, maggiori entrate per 46.000,00 Euro che riguardano: 21.000,00 Euro il rimborso del Comune di Bagnacavallo sui diritti di rogito del nostro Segretario Comunale, e 1.600,00 Euro di rimborso di assicurazioni, e 23.000,00 Euro è praticamente un giro contabile per gli incentivi delle funzioni tecniche.

Nel Titolo 4, Entrate in conto capitale, aumento di entrate di 62.000,00 Euro, che riguardano: 9.200,00 di un fondo nazionale per l'acquisto dei libri della biblioteca, che è il Fondo Franceschini, e 50.000,00 Euro di un contributo del GAL del Delta, appunto perché ci siamo aggiudicati un altro bando, e riguarda l'ARE, quindi l'Area di Riequilibrio Ecologico, della Villa Romana. Invece ci sono minori entrate per 2.800,00 Euro, e anche qui è un altro giro contabile fra alcuni capitoli.

Andiamo invece nelle variazioni di uscite. Nella missione 1, che sono i Servizi istituzionali generali di gestione, maggiori costi per 4.700,00 Euro che riguardano: 1.400,00 andiamo a finanziare la terza uscita del bollettino, e 3.200,00 è la ristampa del libro invece di Bondi. La stessa cifra la andiamo anche a istituire per l'anno 2022-

2023, e riguardano sia le uscite del bollettino, quindi andiamo a finanziare il bollettino comunale, e la CUC di Cervia.

Abbiamo maggiori spese per diritto del rogito del Segretario, per 32.000,00 Euro, nel programma 2, nella Segreteria Generale.

Nel programma 6, Ufficio Tecnico, minori spese per 23.000,00 Euro, che sono delle economie sul personale e delle economie della manutenzione ordinaria.

Nel programma 7, Servizio elettorale e consultazioni popolari, Anagrafe e Stato Civile, maggiori costi per 14.000,00 Euro, che sono praticamente la stessa cifra che vi dicevo prima, e sono per le carte di identità elettroniche.

Nel programma 8, Statistica e sistemi informativi, per quasi 14.000,00 Euro, è la quota per gli incentivi e le funzioni tecniche e per l'innovazione tecnologica.

Nel programma 11, Altri Servizi generali, abbiamo una spesa triennale, quindi è andata ad istituirsi sia nel 2021, nel 2022 e nel 2023, e sono degli adeguamenti delle spese del personale.

Nella missione 4, Istruzione e diritto allo studio, in particolare nel programma 6, Servizi ausiliari all'Istruzione, maggiori costi per 12.000,00 Euro, e anche qui sono degli incentivi, e minori costi per 2.800,00, che sono economie e attrezzature scolastiche per il nido.

Nella missione 5, Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, maggiori spese di 2.400,00 Euro che riguardano spese in più del teatro, ed economie di 7.300,00 che riguardano economie sulle manifestazioni.

In spese in conto capitale, maggiori spese di 9.200,00 che riguardano l'acquisto dei libri della biblioteca, il Fondo Franceschini, dove avevamo anche la parte delle entrate.

Nella missione 6, Politiche giovanili sport e tempo libero, maggiori costi di 9.700,00 che riguardano il contributo della piscina, il contributo regionale. Ovviamente tale somma l'avevamo anche nelle entrate, e maggiori spese per il Palazzetto, maggiori spese per il Covid del Palazzetto.

In spese in conto capitale, maggiori spese di 4.000,00 Euro, che andremo a fare degli adeguamenti in tensostruttura, richiesti dalla Federazione del Basket.

Nella Missione 7, Turismo, maggiori spese per 10.000,00 Euro che vanno... 10.500,00 Euro, che vanno a finanziare l'istallazione della pista da ghiaccio per il periodo natalizio.

Nella missione 8, Assetto al territorio Edilizia abitativa, maggiori spese per 19.500,00, che riguardano 4.500,00 implementazioni del SIT, e 15.000,00 Euro invece l'acquisto per le luminarie per tutto il territorio.

Nella missione 9, Sviluppo sostenibile Tutela del territorio e dell'ambiente, minori costi per 15.000,00 Euro sono relativi all'economia sull'Osservatorio, perché partirà nel 2022, si va a trasferire questo costo nel 2022. Nelle spese in conto capitale 50.000,00 Euro, che invece è il contributo che abbiamo avuto dal... che saranno ovviamente le spese relative al contributo del GAL del Delta, per l'Area di Riequilibrio Ecologico della Villa Romana.

Nella missione 10, Trasporti e diritto alla mobilità, maggiori spese per 20.000,00 Euro manutenzione alla viabilità; dall'altra parte 9.500,00 che invece sono economie sugli acquisti, sempre sulla viabilità.

Nella missione 10... 12, scusate, che sono i Diritti sociali Politiche sociali e Famiglia, abbiamo la variazione più corposa, che sono 90.000,00 Euro in più di costi, che

praticamente... ma dall'altra parte abbiamo anche meno costi per 63.000,00 Euro, e ve li leggo complessivamente, come girano. Abbiamo maggiori spese di 58.000,00 Euro per spese Covid; 5.600,00 Euro spese per la formazione del nido, ma sono relative ai contributi che abbiamo avuto dalla Regione. Poi abbiamo 25.000,00 Euro che sono maggiori spese per il nido e maggiori spese per le scuole paritarie, ma sono il contributo che noi abbiamo ricevuto dalla Regione. Poi andiamo a istituire, sia nell'anno 2022 che nell'anno 2023, maggiori costi e minori spese per aggiustamenti del personale, per appunto il Contratto di servizio.

Nelle spese in conto capitale, sempre nei Diritti sociali Politiche sociali e Famiglie, maggiori spese per 3.800,00 che riguardano: 2.800,00 dei nuovi mobili per il nido, e 1.000,00 Euro per materiale del Centro Paradiso.

Nel programma 4, Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale, maggiori costi di 2.000,00 Euro si va ad organizzare la Giornata della Disabilità del 3 di dicembre. Nella missione 14, Sviluppo economico e competitività, maggiori costi di 5.000,00 Euro, e sono praticamente quello che dicevo prima, i contributi verso circoli ed associazioni rispetto appunto ad un bando che si andrà a creare.

Nella missione 20, nel fondo di riserva praticamente andiamo a riadeguare il fondo di riserva, appunto perché in questo mese l'avevamo abbassato di 13.000,00 Euro. Quindi questa è la variazione di bilancio di ottobre del 2021.

PRESIDENTE

Grazie, Monica. Ci sono interventi? Cellini e poi Martina.

CONSIGLIERE CELLINI

Mi sono perso, perché l'altra volta avevamo parlato della strada lungo chiamiamo la via del Lamone, invece adesso mi sembra di aver sentito che c'è un bando, un qualche cosa relativo all'area ecologica della Villa Romana, ecco, volevo qualche delucidazione su questa.

E un'ultima cosa, che me l'ero persa l'altra volta, una modifica alla tensostruttura, ma non abbiamo partecipato, non l'abbiamo costruita da poco? L'abbiamo appena finita di pagare, di che cosa consiste quell'intervento, sulla cosa della pallacanestro? Tutto lì.

ASSESSORE GRILLI

Allora, per quanto riguarda i 50.000,00 Euro del GAL del Delta, avevamo partecipato quest'anno a un bando, e praticamente che cosa prevede? All'interno dell'ARE, che è l'Area di Riequilibrio Ecologico della Villa Romana, abbiamo presentato questo progetto per il rifacimento e la manutenzione delle casette... non di avvistamento, di 'birdwatching' e le pannellature, e quindi anche manutenzione del verde. E quindi è l'Area di Riequilibrio Ecologico. Ed è un finanziamento che arriva dal GAL del Delta.

Per quanto riguardo la tensostruttura invece adesso ti dà maggiori spiegazioni Mirco, l'Assessore Frega, allo Sport.

ASSESSORE FREGA

Allora, sulla tensostruttura diciamo che era nata per gli allenamenti, sostanzialmente, quando l'utilizzo iniziale era ad uso allenamento sia per basket e pallavolo, che erano le due società che utilizzavano la tensostruttura. Poi dopo in un

secondo momento, ha iniziato ad utilizzarlo anche il calcio a cinque. Avendo noi un'occupazione quasi totale di tutti gli spazi, quindi sia il Palazzetto che la Tensostruttura c'è una lotta per riuscire a programmare le attività di gioco di tutte le squadre delle varie società che utilizzano gli impianti, il Basket ha iniziato a svolgere parte delle attività agonistiche... parte delle gare dei giovani, quindi giovanile, all'interno della tensostruttura. Questo fa sì che la struttura, che è omologata per gli allenamenti, non è omologata per le gare. Quindi la Federazione ci ha chiesto degli interventi, che significa sostituire tabelloni e altre strutture, che verranno sì utilizzate ma in altri spazi dove si svolge solo la parte di allenamento, e verranno fatti degli investimenti per renderla poi dopo idonea anche per le gare. Quindi questa è un po' la situazione.

SINDACO

Specifichiamo che le modifiche che ha richiesto la Federazione, mi inserisco solo per dire, sono modifiche non tanto alla tensostruttura ma alle dotazioni della tensostruttura.

PRESIDENTE

Martina, a te la parola.

CONSIGLIERE SAMORI'

Grazie, mille. Io volevo solo sapere che cos'è il progetto "Liberi dalle mafie". Grazie.

ASSESSORE FREGA

Allora, il progetto "Liberi dalle mafie", è la cifra della quale ha parlato Monica, è la fase due di un bando che ci siamo aggiudicati anche nel 2020, dove noi abbiamo presentato un progetto di sensibilizzazione al contrasto delle mafie.

Quindi sostanzialmente la parte di progetto presentato nel 2021 prevede tre macro-azioni, che sono: la creazione di un Tavolo di lavoro permanente di contrasto delle mafie, al quale partecipano gli stakeholders, quindi i portatori di interesse principale per quanto riguarda questo argomento; riguarda una parte di formazione, quindi, eventualmente dopo Grazia Bagnoli vi può dire due parole di che cosa viene fatto con le scuole; e poi dopo una parte di acquisizione di dati, quindi andiamo ad utilizzare Website, che è questa forma informatica che salta fuori diciamo abbastanza periodicamente, sulla quale noi abbiamo fatto un investimento importante, e andiamo ad integrare delle banche dati allo scopo di sostanzialmente rendere possibile un'analisi, uno studio di quelle che sono possibili situazioni di allarme ecco. Quindi queste sono un po' le macro-azioni. Poi non so se Grazia...

PRESIDENTE

Grazie, Mirco. Grazia, vuoi aggiungere qualcosa?

CONSIGLIERE BAGNOLI

Sì. Ovviamente, con un tema così importante non potevamo lasciar fuori la scuola. L'abbiamo inserito sul tema dell'Educazione alla Cittadinanza, che ormai è una materia che le scuole fanno regolarmente. Per cui abbiamo proposto 12 ore di laboratori, abbiamo chiesto all'Istituto Comprensivo se erano interessati,

ovviamente l'Istituto Comprensivo ha dato risposta affermativa. Quindi ci saranno 12 ore che saranno dedicate ai ragazzi delle terze medie.

Abbiamo individuato degli esperti sulla tematica, ma soprattutto esperti sulla tematica che già da anni lavorano all'interno delle scuole, perché non è semplice. Cioè, sono tematiche abbastanza importanti, quindi abbiamo cercato di scegliere degli operatori, io alcuni li conoscevo perché avevo già lavorato, che sapessero anche utilizzare un linguaggio adatto a questi ragazzini.

Ci saranno dei laboratori, non sono in presenza, perché quest'anno l'Istituto Comprensivo per ora insomma non vuole esperti all'interno, però comunque si possono fare anche attraverso online, le cose si possono fare in maniera ottimale ugualmente. Poi ci saranno anche dei questionari di valutazione, e poi ci sarà anche un incontro finale, con la speranza che magari nell'anno solare 2022 ci sia la possibilità di fare qualcosa in presenza con i ragazzini.

PRESIDENTE

Grazie, Bagnoli. Altri interventi? Zannoni, a te la parola.

CONSIGLIERE ZANNONI

Colgo l'occasione intanto per fare la dichiarazione di voto, che ci vedrà ovviamente contrari come sempre all'impianto di bilancio di questa Amministrazione.

Volevo fare due domande all'Assessore. Nella missione numero 4, Istruzione e diritto allo studio, nel programma 6, per l'anno 2021 c'è un aumento di 12.411,00 di spese correnti, Euro, che parlava di incentivi, che tipo di incentivi stavamo parlando? Ero curioso di sapere.

A proposito dei 50.000,00 Euro del bando del GAL del Delta, volevo sapere: l'area in questo momento, non so se è sfuggita a me, a chi è in gestione? Perché non me lo ricordo. Ne avevamo parlato un po' di tempo fa, che avevamo parlato del WWF, però non mi è più passato niente sotto le mani.

Queste due cose qui. Le altre cose le avevo chiarite già in Commissione.

PRESIDENTE

Grazie, Zannoni. A te la parola Grilli.

ASSESSORE GRILLI

Allora, per quanto riguarda la missione 4, programma 6, i 12.000,00 Euro di incentivi sono proprio gli incentivi che vengono dati alla struttura, a fronte dei progetti portati a termine, vengono poi suddivisi fra le varie figure che hanno partecipato alla realizzazione di tali progetti. Praticamente sono progettualità che abbiamo deciso di chiudere quest'anno, ma che si stavano portando avanti da diversi anni. Quindi sono progetti pluriennali che vanno a chiudersi quest'anno.

Per quanto riguarda l'ARE, fino alla fine dell'anno è in gestione al WWF.

SINDACO

Aggiungo una cosa al volo sull'Area di Riequilibrio Ecologico, la convenzione che abbiamo stipulato con il WWF è di durata annuale, si chiude al 31/12, ma siamo già d'accordo di rinnovarla anche per il 2022.

Facciamo delle convenzioni annuali, uno per questione di bilancio, per evitare di impegnare il bilancio su più annualità; due, perché di volta in volta stiamo cercando di capire uno come evolveranno le particelle del GAL, due se avete presente l'Area di Riequilibrio Ecologico, impatta parzialmente su proprietà del Comune, parzialmente su area della Soprintendenza, visto che abbiamo dei ragionamenti aperti con la Soprintendenza, il WWF ovviamente è aggiornato su tutto, stiamo tenendo sempre le convenzioni di durata annuale, perché se dovessero cambiare gli accordi con la Soprintendenza dovrebbero conseguentemente cambiare i nostri accordi col WWF.

PRESIDENTE

Altri interventi? Dichiarazioni di voto? Bene a questo punto passiamo al voto: .

Favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno.

Quindi favorevoli? 11 (undici) favorevoli, 4 (quattro) contrari e 0 (zero) astenuti.

Votiamo l'immediata eseguibilità: favorevoli? Contrari? Astenuti?

Quindi sempre uguale: 11 (undici), 4 (quattro) e 0 (zero).

Esito votazione: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 11 – Contrari n. 4 (Zannoni, Fabrizio, Cellini, Mazzoli).

Esito votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 11 – Contrari n. 4 (Zannoni, Fabrizio, Cellini, Mazzoli).

Punto 3 all'O.d.G.: CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI CERVIA E RUSSI**PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero 3: "Convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Cervia e Russi". Ci relaziona il Sindaco.

A te Valentina la parola.

SINDACO

Ora, la delibera è in realtà molto semplice. La Centrale Unica di Committenza altro non è, in maniera atecnica e più semplificata, un software, una modalità di adesione ai bandi, ai concorsi, agli appalti, alle forniture di opere e di servizi, che sarà necessario, a secondo di quanto previsto dai decreti legge in vigore, per poter accedere ai fondi del PNRR. Questo prevede sostanzialmente che per certe modalità di appalto, quindi gli appalti sopra soglia, quindi quelli che non vanno in aggiudicazione diretta, debba essere utilizzato questo portale, questo strumento. Per raggiungere economie di scala, sfruttare il fatto che già con loro avevamo un accordo in precedenza in vigore, che non costituiva a tutti gli effetti Centrale Unica di Committenza, non costituiva una CUC, ma a tutti gli effetti era una CUC, abbiamo deciso di fare questo accordo con il Comune di Cervia. Con loro in realtà su questa medesima piattaforma stiamo già lavorando da anni, e quindi siamo riusciti da un lato ad ottenere prezzi che vedete allegati al tabellario, di favore sostanzialmente, e dall'altro lato a consolidare un rapporto che già in questi anni era sostanzialmente strutturato, e quindi andiamo a effettivamente concretizzare l'accordo di lavorare con Cervia nel momento in cui ci serve la Centrale Unica.

Ripeto, è un rapporto che consolida un quadro di collaborazione in essere già da anni, sul quale gli uffici sono strutturati, hanno rappresentato di lavorare bene, di non aver mai avuto nessun tipo di problema, e quindi questo è il motivo per il quale è stata scelta proprio Cervia invece che qualcun altro.

Ultimo aspetto, scusatemi, noi in bilancio adesso abbiamo messo una cifra forfettaria di 2.000,00 Euro, perché è un po' il trend. È una cifra che, ovviamente, nel momento in cui uscirà il PNRR bisognerà vedere quante volte abbiamo bisogno della Centrale. Quello che abbiamo deciso di fare è differenziare i prezzi a seconda della tipologia della procedura. E quindi, invece di versare al Comune di Cervia, una cifra omnia, di volta in volta apriamo una procedura, ai sensi della complessità di quella procedura, liquidiamo come da tariffario. Così tanto fatto, tanto pagato.

PRESIDENTE

Grazie, Valentina. Interventi? Cellini a te la parola.

CONSIGLIERE CELLINI

Volevo sapere se... cioè, quindi è una consulenza che facciamo, chiamiamo questo gruppo che si occuperà di queste cose. Noi abbiamo conferito qualche risorsa in questo gruppo?

E poi mi interessava sapere una cosa, cioè, voglio dire i costi, no, perché era quei 2.000,00 Euro, è chiaro che è una cosa irrisoria, però parte di questi, diciamo, compensi chiamiamo così alla struttura poi verranno diciamo inglobati nelle spese, e quindi pagati dalle risorse del PNRR? Questo qui...

SINDACO

Esatto. Se come risorse intendiamo risorse umane, in realtà sì. Nel senso che ogni Comune poi in realtà mantiene la potestà sul progetto. Quindi il portale si trova fisicamente a Cervia, i nostri dipendenti sostanzialmente collaborano con i dipendenti Cervesi, però le persone del nostro Ente che lavorano sui progetti del Comune di Russi restano le nostre risorse interne. Fisicamente il portale si trova a Cervia, quindi il caricamento dati per intenderci, anche la spedizione del medesimo dato, viene fatta a Cervia. Però la risorsa umana che ci lavora è di qui.

Queste qui sono risorse economiche che sostanzialmente ai sensi del bando che usciranno di volta in volta potranno essere finanziate o meno dalle risorse di bando. I bandi prevedono di solito una percentuale di costi indiretti, no, a copertura del costo indiretto. Per esempio, ore personale dipendente, copertura di costo indiretto 10 ore. Dipende dal bando, quindi quando usciranno vedremo cosa coprono, cosa non coprono, però avete visto stiamo parlando di cifre che, insomma, non son quelle che spostano un progetto, perché quella che costa di più costa 900,00 Euro, ecco, quindi, ed è la procedura più complessa. Sono procedure da 5.000.000,00 per intenderci. Stiamo parlando del nulla, perché sono caricamenti di portale.

PRESIDENTE

Grazie, Valentina. Interventi? Dichiarazioni di voto?

Allora passiamo al voto: favorevoli? Contrari? Astenuti? 13 (tredici) favorevoli, 2 (due) astenuti.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità: favorevoli? 13 (tredici) Contrari? Astenuti? Perfetto. Con questo punto, l'ultimo all'Ordine del Giorno, abbiamo concluso. No scusate, passo la parola al Sindaco che ha una cosa da dirvi.

Esito votazione: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 13 – Contrari n. 2 (Zannoni, Fabrizio)

Esito votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 13 – Contrari n. 2 (Zannoni, Fabrizio)

SINDACO

Scusate, due cose al volo, giusto per cercare di aggiornarvi il più possibile sulla pianificazione. Vi ipotizzo i prossimi Consigli, che non abbiamo ancora definito in maniera ufficiale, però vuoto per pieno dovrebbero essere così: il prossimo il 25 novembre, e poi dovrebbe esserci un Consiglio Comunale lunedì 20 dicembre. Così avete più o meno anche l'organizzazione dei prossimi due: 25 novembre, 20 dicembre. Grazie a tutti, buona serata.

PRESIDENTE

Buona serata a tutti e grazie.